

RECENSIONI

Luglio 2018 | Festival Off d'Avignon | AUDITION (ON AIME BEAUCOUP)

<https://www.laprovence.com/article/critiques-avignon-off/5063149/audition-on-aime-beaucoup.html>

"Due uomini e una donna si affrontano in un gioco estremamente crudele il cui motore è la perversione. L'inizio dello spettacolo (che ricorda il Mr. Klein di Losey) è enigmatico ma, come un buon thriller, gli elementi si dispiegano gradualmente e conducono ad una situazione di estremo orrore; soprattutto considerando che la pièce è ispirata a una storia vera. I protagonisti stessi si rivelano delicatamente, per calare meglio lo spettatore in una situazione tragica (...). Per le relazioni che descrive tra i personaggi, che si impegnano in un sorprendente esercizio di autodistruzione, la pièce tende all'universalità. La lotta tra il bene e il male viene alla luce senza mai cadere nella trappola del manicheismo. Un'opera potente in cui i giochi di ruolo sono umilianti, ma talvolta portatori di redenzione. (...) Si esce turbati e pieni di interrogativi sulla natura umana. Da vedere!"

Luglio 2018 | FESTIVAL OFF D'AVIGNON: AUDITION

<https://www.iogazette.fr/critiques/breves/2018/audition/> (segnalati su *I/o Gazette*, *la Gazette du Festival*)

"Sotto l'influenza di "Black Mirror", "Audition" mette in scena un gioco di potere sullo sfondo del nichilismo ultraliberale. Se i corpi hanno sempre un valore di mercato, non è più il corpo bello ad essere ricercato, ma il corpo malato. (...) Ciò che inizia come un casting erotico lascia il posto a un dilemma morale: si può accettare di contaminare qualcuno consapevolmente quando sono in gioco 100.000 euro?"

Maggio 2018 | ROULETTE RUSSE SESSUALI AL TRAM

<https://www.eroicafenice.com/teatro/recensione/chiara-arrigoni-audizione-tram/>

"Un turbine di emozioni violente ha catalizzato l'attenzione degli spettatori per l'intera durata di uno spettacolo pregno, affascinante e soprattutto senza fronzoli. Privato di paillettes, inutili orpelli scenici, e retoriche, il teatro portato in scena da questa promettente compagnia è vivo, essenziale, efficace. È un teatro povero solo nel budget, ma ricco – ed è una rarità oggi come oggi – nei contenuti."

RECENSIONI

Aprile 2018 | GIOCO AL MASSACRO IN UNA SOCIETÀ DI RICCHI ANNOIATI

<https://www.facebook.com/compagniadelleorepiccole/photos/a.101222550462418.1073741828.100996707151669/218121915439147/?type=3&theater> (Edito su La Sicilia di Lunedì 16 aprile 2018)

"La regia è sinceramente sapiente: in quanto avvolge lo spettatore in un'aura di trepidazione da cui ci si libera solo con la fine dell'azione; soprattutto perché sa creare scarti caratteriali, contraccolpi emotivi, tensioni sotterranee che esplorano continenti sconosciuti in un crescendo di rivelazioni che dal quadro iniziale di un esame per HR (un colloquio di lavoro) diventa una ossessiva voglia di morte da dare e ricevere. Gli attori e l'autrice sono veramente tali: non interpretano se stessi ma costruiscono con perfetto acume psicologico i tipi umani (...) Dunque questa non è la fotografia della perversione, ma la sua pittura, un trasferimento artistico che secondo il canone aristotelico educa senza macchiare, indica senza colpevoli complicità"

Aprile 2018 | COSA FARESTI PER 100.000 EURO? AUDIZIONE AL CANOVACCIO

<http://www.lurlo.news/cosa-100-000-euro-audizione-al-canovaccio-sconvolge-sorprende/>

"La regia di Francesco Toto non dà spazio ad orpelli superflui lasciando in scena lo stretto indispensabile. La mancanza di musica e la luce diffusa ma studiata accuratamente lasciano che Audizione coinvolga emotivamente lo spettatore con la sola forza di un testo potente e il talento indubbio degli attori in scena i quali lo fanno precipitare in un turbinio di dubbi e colpi di scena da mozzare il fiato."

Aprile 2018 | I DISPERATI UNTORI A PAGAMENTO PER AUDIZIONE

<http://www.inscenaonlineteam.net/inscena/2018/04/15/i-disperati-untori-a-pagamento-di-audizione-per-palco-off-al-canovaccio-di-catania/>

"La qualità drammaturgica di "Audizione", spettacolo pluripremiato e selezionato in vari ambiti, si avvale di un testo intrigante di Chiara Arrigoni, coadiuvato dalla vibrante interpretazione della stessa Arrigoni e dei suoi antagonisti (...) capaci di catturare l'attenzione su una tematica scabrosa, senza mai scadere nella volgarità. L'eleganza della pièce, al di là delle parole e dei gesti pesanti, rivela una raffinatezza dell'ordito teatrale che, unita ad un sincero e toccante desiderio di cambiamento, fa di questo spettacolo una delle migliori proposte di Palco Off."



RECENSIONI

Aprile 2018 | SWINDON FRINGE FESTIVAL REVIEW

http://www.swindonadvertiser.co.uk/news/16164984.REVIEW__The_Casting_and_Listen_at_The_Victoria_for_Swindon_Fringe_Festival/

"Over a tense and often uncomfortable hour, details of their task and what led them to this point are slowly and carefully revealed as the pair become increasingly desperate and forced to obey the whims of their intimidating interviewer. Chiara Arrigoni, who also wrote the play, and Andrea Ferrara give committed and intense performances, while Massimo Leone plays their sleazy interrogator perfectly."

Settembre 2017 | UN GIOCO AL MASSACRO SUI PALCHI DEL ROMA FRINGE FESTIVAL 2017

<http://www.recensito.net/teatro/audizione-le-ore-piccole-roma-fringe-festival-2017-villa-mercede-recensione.html>

"Piombiamo in una bolla distopica, intrappolati tra quelle fredde mura immaginarie in cui si sta svolgendo l'audizione. La stanza è spoglia e anche i personaggi toglieranno i propri vestiti per indossarne altri, letteralmente e metaforicamente, come a scoprire l'irrisolvibile dicotomia che caratterizza il genere umano: il bene e il male. L'esistenza di quest'ultimo avanza evidente, si fa certezza e conduce il gioco. Risveglia, in chi guarda, un atavico senso di colpa, come se fossimo anche noi vittime e complici. (...) Questa storia è breve e potente: ha la capacità di aprire diversi orizzonti di senso sulla contemporaneità. Non conforta ma turba; permette, infine, di scorgere anche un piccolo luccichio di speranza nell'assurdità di un mondo che si è fatto "umano, troppo umano", al di là di tutte le logiche, delle morali, delle religioni, degli ideali."

Settembre 2017 | AUDIZIONE. IL LATO PERVERSO DELLA MALATTIA

<https://cantamiodea.wordpress.com/2017/09/02/audizione-spettacolo-teatro-ore-piccole/>

"La storia è un crescendo di tensione e crudeltà: il borioso esaminatore Signor T. conduce un vero e proprio interrogatorio ai due candidati, Sarah e Miguel, per un lavoro che in una sola notte frutterà centomila euro. A poco a poco, lo spettatore arriva a cogliere l'inquietante compito che solo uno dei due candidati è chiamato a svolgere: diffondere la malattia in una roulette rossa sessuale, un rito dionisiaco che però ha perso tutta la sua sacralità per celebrare la morte e lo squallore."

Dicembre 2016 | RIFLESSI E RIFLESSIONI DI UN ANNO DI TEATRO

<http://www.recensito.net/teatro/teatro-2016-riflessi-e-riflessioni-report-seconda-parte.html>

"Richiesta bella presenza, disponibilità illimitata ed essere sieropositivi. Il palco, in un moto ascendente che si dipana nelle voci dei personaggi, si trasfigura in un ring dove gli scampoli della memoria sono ganci e le parole destri precisi."

RECENSIONI

Novembre 2016 | Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro | Motivazione della Giuria Artistica

<http://www.recensito.net/news/premio-nazionale-giovani-realtà-del-teatro-2016-vincitori.html>

"Per l'ideazione drammaturgica originale che lascia intuire possibili sviluppi grazie ad una trama intrigante e abile nel mantenere un buon livello di suspense che allude ad una cinematografia distopica."

Ottobre 2016 | FESTIVAL CONTAMINAZIONI, THE FINAL CUT

<http://www.recensito.net/teatro/festival-contaminazioni-accademia-silvio-d-amico.html>

"Credibili gli attori, credibili i personaggi, pulita e disturbante la messa in scena, dove la malattia è la chiave di volta per scardinare l'altro nella lotta per la vita. Sofferenza, scacco, cambiamento: è l'evoluzione esplosiva di un personaggio femminile granitico nella sua sconfitta."

Ottobre 2016 | CONTAMINAZIONI ROMANE TRA TALENTO E PERIZIA

<http://www.scenecontemporanee.it/arti-performative/focus-contaminazioni-romane-tra-talento-e-perizia-2148>

"La pièce accumula tensione, colpi di scena, con precisione, ritmo, senso drammatico, senza trascurare il naturale manifestarsi di sprazzi di comicità. Un testo denso, sull'arrivismo e sul potere autodistruttivo della ricchezza, e che non si fa fatica a collegare a episodi di cronaca recentemente avvenuti."

Ottobre 2016 | FESTIVAL CONTAMINAZIONI: LA SCENA INFETTA

<http://www.recensito.net/teatro/festival-contaminazioni.html>

"Uno spettacolo sulla disperazione che non lascia spazio alla paura, in cui non vince il più forte ma il più cattivo, forse, o meglio chi ha perso l'umanità nel momento in cui l'umanità l'ha tradito. Il nemico è nell'altro e in se stessi, nelle maschere di silenzio, nell'esperienza altrui. Il palco, in un moto ascendente che si dipana nelle voci dei personaggi, si trasfigura in un ring dove gli scampoli della memoria sono ganci e le parole destri precisi: provare ad avere una vita normale, dimenticando, è roba da ricchi, per chi la malattia può trasformarla, accantonarla, deviarla, e il dolore del cuore azzittirlo, curarlo, sedarlo col piacere."